

Relazione annuale d'impatto anno 2023

Tipolitotecnica s.r.l Società Benefit

Sommario

1. Caratteristiche fondamentali delle Società Benefit

2. Tipolitotecnica Srl Società Benefit

3. Cosa si è fatto nel 2023

4. Obiettivi

5. Conclusioni

1. Caratteristiche fondamentali delle Società Benefit

Le società benefit perseguono, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche finalità di beneficio comune, ovvero perseguono in modo responsabile, sostenibile e trasparente e senza godere di incentivi di tipo economico o fiscale, uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Esse nascono grazie ad un movimento globale di imprese, le B Corp® certificate, che, a partire dal 2006, è riuscito a disegnare una proposta di legge, confluita nella legge di stabilità 2016, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016. La gestione delle società benefit richiede il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività e si impegnano a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale di impatto, che descriva sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro.

Scopo Responsabilità e trasparenza

Una società benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e i soci a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

Con le Società Benefit viene introdotta una nuova tipologia di società che continua a perseguire lo scopo di lucro ma affianca allo stesso uno o più scopi sociali o di pubblica utilità. Ciò implica che una società benefit porta dei vantaggi per tutti gli stakeholder dell'azienda, per clienti e fornitori, per i soci e il management e un bilanciamento degli interessi finanziari e non finanziari quando si prendono decisioni importanti.

Imprese per il "beneficio comune"

Una società benefit deve essere utilizzata per raggiungere un Beneficio Comune, sociale e ambientale, oltre che generare profitti per i soci. In Italia, come in altri Stati, è richiesto di indicare nello statuto un Beneficio Comune Specifico e non solo uno generico. Il Beneficio Comune è definito dalla legge come un materiale impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

Nell'ottica e nel rispetto di quanto sopra, la società persegue le seguenti finalità di beneficio comune:

- promozione e diffusione di modelli e sistemi economici e sociali a prova di futuro, in particolare il modello di *B-Corp* e la forma giuridica di società benefit;
- promozione di pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una trasformazione positiva dei paradigmi economici, produttivi, di consumo e culturali, in modo che essi convergano verso la sistematica rigenerazione dei sistemi etico sociali;
- collaborazione e sinergia con organizzazioni non profit, fondazioni e simili, il cui scopo sia allineato e compatibile con quello della società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato;
- attività di *training* e *coaching*;
- garantire il recupero ambientale attraverso tecniche di produzione ispirate alla tradizione che consentono la rigenerazione controllata dell'ambiente e del territorio, ottimizzando l'utilizzo delle materie prime e limitandone lo spreco al fine di migliorare l'ecosistema ed evitare di danneggiare l'ambiente;
- incentivare la conoscenza e l'utilizzo di pratiche virtuose nella fase di produzione, compreso il recupero e

riuso dei materiali di scarto e dei rifiuti;

- incentivare la conoscenza e l'utilizzo di sistemi di produzione a basso impatto ambientale;
- incentivare la conoscenza del mondo della stampa alle nuove generazioni anche mediante corsi di formazione;
- gestire le risorse naturali e l'energia in modo sostenibile, valorizzandone l'uso e riducendo gli sprechi;
- ridurre la produzione di rifiuti con incremento delle attività di recupero in luogo dello smaltimento;
- assicurare il rigoroso rispetto della legislazione ambientale e seguire attentamente la sua evoluzione conformandosi alle relative prescrizioni;
- sensibilizzare, diffondere e promuovere, anche con la partecipazione ad iniziative pubbliche e private (conferenze, seminari) e con corsi di formazione, la cultura del rispetto dell'ecosistema ambientale, della biodiversità dei prodotti, della valorizzazione del territorio, dell'eco-sostenibilità, della sicurezza e qualità, del riciclo e del risparmio energetico;
- ricercare, adottare e promuovere modelli e sistemi economici, sociali, tecnologici e d'innovazione a prova di futuro, privilegiando la collaborazione con organizzazioni non *profit* e società *benefit* o *B Corp certificate* con formule contrattuali agevolate con la logica del "*benefit credit*"; promuovere l'evoluzione della propria *industry*, dal punto di vista della conoscenza e della tecnologia, attraverso la collaborazione con università ed enti di ricerca;
- favorire la crescita professionale dei propri collaboratori, praticare una politica inclusiva all'interno dell'azienda e creare le condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità e alla qualità del lavoro, anche con iniziative specifiche a sostegno della conciliabilità degli impegni di lavoro con quelli familiari;
- allo scopo di generare un beneficio netto per le persone e la biosfera e non causare danno all'ambiente circostante, ricercare ed applicare modalità operative finalizzate al minor consumo dei sistemi naturali e, quindi, all'utilizzo di strumenti, mezzi e materiali di consumo a basso impatto ambientale;
- approvvigionare l'attività con prodotti e servizi di produttori che promuovono un'economia più giusta e sostenibile, più etica e responsabile, che rispetta le persone e tutela l'ambiente. La società si assicurerà che i servizi e le attività proposte, somministrati ed esposti provengano da imprese che abbiano un impatto positivo sia sociale che ambientale.

Scopo: le società benefit si impegnano a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera, ovvero valore condiviso, oltre a generare profitto. La sostenibilità è parte integrante del loro business model e le SB creano condizioni favorevoli alla prosperità sociale e ambientale, oggi e nel futuro.

Responsabilità: le società benefit si impegnano a considerare l'impatto della società sulla società e l'ambiente al fine di creare valore sostenibile nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Trasparenza: le società benefit sono tenute a comunicare annualmente e riportare secondo standard di terze parti i risultati conseguiti, i loro progressi e gli impegni futuri verso il raggiungimento di impatto sociale e ambientale, sia verso i soci che verso il pubblico.

2. Tipolitotecnica srl Società Benefit

Oggi alle aziende viene di fatto richiesto, sia dal legislatore che dal mercato, una maggiore attenzione nel rispetto degli obblighi ambientali, imposti attraverso limiti e norme di legge o richieste dai consumatori, che potrebbero portare a considerare l'ambiente come un vincolo restrittivo anziché valutare tali obblighi come finalizzati alla sua necessaria salvaguardia e pertanto positivi sotto l'aspetto del beneficio collettivo.

Tipolitotecnica srl nasce il 28 aprile 2023 come Società Benefit, così come previsto dalla Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 commi 376/384 (Legge Stabilità 2016), grazie ai paritari soci ed amministratori Bussoni Elisa e Bussoni Andrea nonché dal Presidente del C.d.A. Bussoni Valter. La società Tipolitotecnica srl ha per oggetto:

- l'attività di stampa tipo-litografica e digitale in proprio e per conto di terzi ed in genere l'attività grafica commerciale;
- l'edizione, la produzione, la creazione ed il commercio di riviste, libri, periodici, pubblicazioni specializzate tecniche e quant'altro rientri nell'attività editoriale, da realizzarsi anche attraverso mezzi informatici multimediali, televisivi e radiofonici, esclusa la pubblicazione di quotidiani;
- la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione in ambito di grafica e stampa in generale;
- la vendita anche per corrispondenza ed in *e-commerce*, il commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti non alimentari.

3. Cosa si è fatto nel 2023

1. La Tipolitotecnica ha voluto praticare una politica inclusiva all'interno dell'azienda e creare le condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità e alla qualità del lavoro, anche con iniziative specifiche a sostegno della conciliabilità degli impegni di lavoro con quelli familiari: nell'ufficio amministrativo si è creato un turnover in cui le dipendenti possano uscire almeno 2 volte a settimana alle 16 anziché alle 18.
2. In collaborazione con 2M LAB si è portato avanti un progetto poliedrico il cui intento era creare valore per i propri dipendenti: si è dato loro la possibilità di usufruire di scontistica, attraverso un voucher assicurativo, in questi ambiti:
 - rc auto
 - protezione nei casi di infortunio e problemi di salute, assistenza 24 h su 24 e check-up periodici
 - garanzie per la casa
 - piani previdenziale, di risparmio e di investimento
3. Per quanto riguarda i trasporti/consegne, Tipolitotecnica srl ha ottenuto un Certificato Climate (tramite GLS) come partner per la protezione del clima, che conferma la compensazione delle emissioni di gas serra mediante progetti supplementari di protezione del clima.

CO2-equivalente: 527 kg

Progetto di protezione del clima supportato: PROTEZIONE DELLE FORESTE MADRE DE DIOS – PERU'
ID di ClimatePartner 19353-2306-80404

Contributo finanziario al clima e carbon neutral Carbon neutral conferma che l'impronta di carbonio di un'azienda, di un prodotto, di un servizio o di un evento è stata calcolata secondo il Protocollo ClimatePartner e che un progetto climatico certificato è stato finanziato per l'importo risultante.

Contributo finanziario al clima significa che è stata calcolata l'impronta di carbonio di un'azienda, di un prodotto, di un servizio o di un evento, (o altro se diversamente indicato), e in aggiunta è stato finanziato, per l'importo risultante, un progetto di protezione del clima certificato. Confini del sistema

Fonti di emissioni coperte

La neutralità di carbonio per le aziende comprende almeno le emissioni dirette generate dall'azienda (ad esempio, la generazione di calore, il parco veicoli e i gas fuggitivi), le emissioni derivanti dall'energia acquistata, come l'elettricità, e anche le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, dai viaggi di lavoro e dal pendolarismo dei dipendenti. Le altre emissioni che si verificano al di fuori del controllo diretto dell'azienda, come quelle durante l'estrazione e la produzione di materie prime acquistate dall'azienda, i prodotti intermedi, la logistica esterna, l'uso del prodotto e il trattamento a fine vita, non sono coperte dalla dichiarazione di azienda carbon neutral.

La neutralità di carbonio per i prodotti comprende la produzione, la lavorazione e la logistica delle materie prime, dei precursori e degli imballaggi, il trasporto al dettaglio, le emissioni da fonti non direttamente attribuibili ai prodotti (ad esempio, il pendolarismo dei dipendenti) e il trattamento alla fine del ciclo di vita del prodotto. La fase di utilizzo dei prodotti non rientra nella neutralità del

carbonio, a meno che l'utilizzo del prodotto stesso non emetta direttamente gas a effetto serra, come ad esempio l'uso di un motore a combustione o di una stufa a gas.

4. Riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività produttiva e contestuale risparmio energetico, attraverso la messa in opera di pannelli fotovoltaici.

5. Obiettivi 2024

- incentivare la conoscenza del mondo della stampa alle nuove generazioni anche mediante corsi di formazione;
- favorire la crescita professionale dei propri collaboratori, praticando una politica inclusiva all'interno dell'azienda cercando di creare le condizioni favorevoli all'accoglienza, alla flessibilità e alla qualità del lavoro, anche con iniziative specifiche a sostegno della conciliabilità degli impegni di lavoro con quelli familiari.
- riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività produttiva e contestuale risparmio energetico, attraverso l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici.

6. Conclusioni

I soci della società Tipolitotecnica srl hanno letto, approvato e sottoscritto la presente relazione redatta, ai sensi dell'art. 1, comma 382 della L. 208/2015, dall'organo amministrativo, concernente il perseguimento del beneficio comune. La stessa viene allegata al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e pubblicata sul sito internet della Società per trasparenza verso il pubblico, le autorità competenti ed i consumatori.

Sala Baganza, 29 Aprile 2024